

2014.08.01 - Noi del MLNS non vogliamo che il Territorio del Popolo Sardo continui ad essere preda della Volontà delle stellette

Tutti sono "SENZA PAROLE" per gli ISRAELIANI che fanno guerra ai PALESTINESI e si esercitano in SARDEGNA sotto il mantello di ITALIA SpA, che fornisce grossi quantitativi di armi agli stessi.....

Pochi SARDI, invece, hanno la stessa attenzione alla GUERRA che ITALIA SpA fa alla SARDEGNA, dal momento in cui ci sono stati imposti con la forza i Poligoni Militari più grandi d' Europa, perché la SARDEGNA non é considerata altro che una Colonia d'oltremare....!!

Il 65% o più delle Servitù Militari dello Stato Italiano ricadono sulla "NATZIONE SARDA", mentre il 35% rimanente é diviso tra tutti gli altri territori che appartengono all' ITALIA SpA, non più Stato dal 1933.

IN TERMINI DI RAPPORTO ciò significa che per ogni Km² utilizzato nelle Regioni della Penisola Italica, in SARDEGNA ne vengono utilizzati 21km². Ciò dimostra quanto affermato prima, e cioè che la NOSTRA TERRA sia da sempre considerata solo una Colonia d'Oltremare. Inoltre, le GUERRE cosiddette "simulate che si compiono nei Territori della Sardegna (Appartenenti al Popolo Sardo che vi abita da millenni), e che Italia SpA sfrutta in modo sistematico danno un RICAVO per ora/affitto, per ogni singolo Stato che fa le sue esercitazioni, di 50.000/euro/ora e a NOI come COSTO NAZIONALE - dal quale finora non abbiamo saputo come sottrarci - missili MILAN al Torio, altri missili di tipi diversi, che sparano contro le nostre coste tutto l'anno, senza considerare laghi interni come l' OMODEO, utilizzati come Poligoni per le Forze Speciali della Polizia ... senza che NESSUNO protesti, tanto l' Isola di SARDEGNA (al di là delle 12 miglia) é separata dalle Acque Internazionali, i cui confini arrivano alle 12 miglia marine delle coste della Penisola Italica.

Il territorio nel quale da alcuni decenni si fanno le cosiddette "GUERRE" simulate stanno distruggendo SITI di Interesse Comunitario, Coste di Teulada e dintorni, Capo Frasca e dintorni, Salto di Quirra e dintorni e territori collegati, NEL SILENZIO OPPRIMENTE della COMUNITA' INTERNAZIONALE (Europa e Nato) che usa la NOSTRA TERRA, delle servitù Militari in Terra, Mare e cielo Sardo corrispondenti a 35.000 km², molto di più del territorio sardo che é di solo 24.000 km².

ITALIA SpA fa la guerra da sempre in SARDEGNA, insieme agli eserciti della Nato, agli Israeliani e ... in altri periodi anche con altri eserciti che non voglio nominare, ma senza interessarsi minimamente della gente che vi abita considerati come "CAPI a PERDERE"... senza valore alcuno.

Noi dello MLNS non vogliamo che il Territorio del Popolo Sardo continui ad essere preda della Volontà delle stellette, delle grandi fabbriche di armi, di ministri della guerra che si sentono comandanti in capo della Sardegna e sul quale territorio decidono che si possa fare ogni sorta di porcheria.

Il nostro guadagno é una serie di Malattie strane, che non vengono però riconosciute come tali per non pagare le famiglie di tanti poveracci che muiono e che, guarda caso, abbondano in tutti i territori attorno alle basi, oltre ad una serie di limitazioni alla pesca, nessun ritorno economico per chi ci vive accanto, neanche a livello di lavoro.

Se ITALIA SpA é in GUERRA con altri (nonostante la Costituzione) lo dica. Dica che le cosiddette Missioni di Pace non sono che una Copertura per altri fini e dica, inoltre, che tra le NAZIONI, a cui ha dichiarato GUERRA, c'è la SARDEGNA.

Lo dichiari in maniera formale, senza le ipocrisie a cui ITALIA SpA ha abituato il Mondo intero.

Paulu Leone Cugusi Biancu (Dip. Economia del Governu Sardu Provisoriu)